GIOVANNI FRAZIANO

Nato a Udine nel 1953, si laurea presso lo IUAV di Venezia e, successivamente, completa la sua formazione a Parigi.
Professore Ordinario di Composizione Architettonica e Urbana dal 2000 attività didattica e di ricerca a Trieste.
Visiting professor presso le Università di Nancy e Lione, ha promosso e realizzato in quelle sedi, iniziative culturali di richiamo internazionale. Capo redattore dal 1987 al 1992 del giornale di architettura Phalaris, ha curato per la Fondazione Angelo Masieri la realizzazione di mostre e seminari internazionali. È stato Preside della Facoltà di Architettura dal 2009 al 2012. Tra il 2013 e il 2019 ha diretto presso l'Ateneo triestino il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana, il Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica, la Scuola di Dottorato in Scienze dell'uomo, della società e del territorio, il master in Cruise and yacht interior.
L'attività di ricerca si è sviluppata negli anni affrontando temi e modalità le più eterogenee e complesse, con studi che riguardano la casa monofamiliare e lo spazio pubblico, l'architettura della città, la scala del paesaggio come quella dell'infrastruttura, ottenendo per gli stessi, importanti premi e riconoscimenti. In particolare, ha prefigurato le trasformazioni del contesto urbano triestino, con gli studi inerenti il Porto Lido, il Parco del Mare, il Porto Vecchio, la conversione dell'ex gasometro in planetario e il Campus di S. Giovanni e la nuova biblioteca centrale dell'Università di Trieste.
Per il triennio 2005/2008 ha curato l'allestimento del padiglione dedicato all'ateneo di Trieste per l'esposizione internazionale "InnovAction". Per Gorizia ha elaborato, in ambito di ricerca multidisciplinare, le strategie inerenti la realizzazione del Parco delle energie rinnovabili e dell'architettura sostenibile "E cube park", l'attualizzazione della Sala Petrarca e, sempre in ambito accademico, la definizione del piano strategico transfrontaliero.
I lavori più recenti comprendono l'elaborazione del piano edilizio dell'università e delle linee guida per la realizzazione del Polo intermodale prospiciente l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari: lo studio, selezionato per il Global Air Rail Adwards a Oslo nel 2014 e Toronto nel 2015, è risultato finalista per la categoria Concept of the year e Project of the Year, classificandosi al secondo posto. Dall'agosto 2017 è presidente del centro di divulgazione umanistica Stazione Rogers.